PATTO DI CORRESPONSABILITA'

ANNO SCOLASTICO 2026/2027 **STUDENTE/SSA……CLASSE……..**

VISTO IL DPR n°249 del 24.06.1998 - Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;

VISTA LA Direttiva Ministeriale n°5843/A3 del 16.10.2006 - Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità;

VISTO IL D.M. n° 16 del 5.02.2007 - Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e il bullismo;

VISTO IL Prot. n° 30 del 15.03.2007 - Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti;

VISTO IL DPR n° 235 del 21.11.2007 - Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 24.06.1998, n. 249, concernente lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria

VISTA LA Legge 107/2015, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTA la legge 29 maggio 2017 n.71;

VISTO il PTOF e il Regolamento dell'IIS " Gregorio Mendel";

La scuola, contestualmente all'iscrizione, richiede la sottoscrizione da parte dei genitori e degli studenti di un Patto educativo di corresponsabilità, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie.

Il patto di corresponsabilità facilita la scuola nel compito di insegnare le regole del vivere e del convivere perché favorisce una viva e fattiva collaborazione con la famiglia, a cui spetta un ruolo fondamentale nell'azione educativa.

DIRITTI DEGLI STUDENTI	LO STUDENTE SI IMPEGNA A:	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:	L'ISTITUTO SI IMPEGNA A:
Lo studente ha diritto a una formazione culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee.	• Affrontare con serietà lo studio e svolgere i compiti assegnati • Correggere le eventuali debolezze, impiegando al meglio le proprie risorse e i servizi offerti dalla scuola, gestendo con responsabilità gli impegni extra- curricolari ed extrascolastici • Portare il necessario materiale didattico • Mantenere un comportamento corretto durante le lezioni, il cambio dell'ora, l'entrata e l'uscita • Frequentare regolarmente le lezioni. • Controllare regolarmente il registro elettronico, nell'area assegnazione compiti. • Osservare scrupolosamente l'orario scolastico, giustificando regolarmente eventuali ritardi o assenze.	• Collaborare nell'azione educativa e didattica proposta dalla scuola, rispettando la figura del docente, il valore e la libertà del suo insegnamento • Seguire il lavoro scolastico dei propri figli, stimolandone la motivazione allo studio, considerando positivamente i progressi e segnalando alla scuola difficoltà, cedimenti o discontinuità dell'impegno. • Sostenere il figlio nel recupero di eventuali lacune richiamandolo alle proprie responsabilità, vigilando su una proficua partecipazione alle iniziative di supporto didattico promosse dalla scuola o, eventualmente, provvedendo diversamente. • Fornire agli insegnanti o, nel caso di informazioni riservate, al Dirigente scolastico o al coordinatore di classe tutte le informazioni utili alla conoscenza dell'alunno. • Controllare la regolarità della frequenza scolastica dei propri figli; evitare o limitare il più possibile assenze, ritardi ed uscite anticipate. • In caso di segnalazione da parte del coordinatore o del Dirigente di assenze non giustificate del figlio, provvedere sollecitamente a verificare dette assenze e a fornire, se possibile, le relative giustificazioni.	• Considerare con attenzione e rispettare stili e ritmi di apprendimento propri degli alunni, sostenendoli nel percorso di formazione intrapreso e fornendo loro i supporti didattico-educativi indispensabili al raggiungimento di un adeguato livello di preparazione • Formulare richieste chiare e precise per ogni attività proposta, distribuendo i carichi di lavoro in modo equilibrato e rispettando i tempi di lavoro di ogni soggetto seriamente impegnato • Aiutare gli studenti nell'acquisizione di un metodo di lavoro adeguato al proprio stile cognitivo • Valorizzare la qualità della risposta al dialogo educativo e della partecipazione alla vita scolastica • Garantire ai genitori un'informazione quanto più possibile tempestiva sui dati relativi ad assenze, ritardi e permessi del figlio.

Art. 2 comma 2: *La comunità scolastica promuove il diritto dello studente alla riservatezza.*	• Coinvolgere, anche se maggiorenni, i propri genitori nel dialogo con la scuola, tenendoli sempre al corrente della propria situazione, dei successi e delle eventuali difficoltà incontrate.		• Rispettare la privacy di alunni e famiglie, non divulgando informazioni sulla loro vita privata.
Art. 2 comma 3: *Lo studente ha diritto di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.*	• Conoscere l'organizzazione scolastica, prendere visione del regolamento d'Istituto e rispettare le disposizioni organizzative (l'entrata, gli avvisi, le norme di uscita anticipata, il divieto di fumo ecc.)	• Conoscere l'organizzazione scolastica, prendere visione del regolamento d'Istituto e collaborare perché siano rispettate le disposizioni organizzative (l'entrata, gli avvisi, le norme di uscita anticipata, il divieto di fumo ecc.).	• Illustrare il Regolamento d'Istituto a genitori e alunni. • Vigilare sul rispetto da parte degli studenti del regolamento di Istituto e delle direttive emanate dagli organi competenti. • Comunicare tempestivamente alle famiglie le eventuali inadempienze commesse dai figli e i relativi provvedimenti presi dalla scuola.

DIRITTI DEGLI STUDENTI	LO STUDENTE SI IMPEGNA A:	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:	L'ISTITUTO SI IMPEGNA A:
Art. 2 comma 4: *Lo studente ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola* *... in tema di programmazione e definizione degli obiettivi didattici.*	• Acquisire informazioni sulla proposta formativa della scuola (PTOF) prendendo visione dei documenti di programmazione. • Partecipare attivamente agli incontri collegiali, valorizzando i momenti di partecipazione alla vita democratica della scuola • Avanzare proposte e sollecitazioni per l'elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa, sia singolarmente che tramite i propri rappresentanti.	• Acquisire informazioni sulla proposta formativa della scuola (PTOF) prendendo visione dei documenti di programmazione. • Partecipare attivamente agli incontri collegiali, valorizzando i momenti di partecipazione alla vita democratica della scuola • Avanzare proposte e sollecitazioni per l'elaborazione del Piano dell'offerta formativa, sia singolarmente che tramite i propri rappresentanti	• Garantire l'accesso ai documenti che illustrano le attività e le scelte organizzative della scuola. • Responsabilizzare gli allievi perché partecipino attivamente alle proposte educative. • Sviluppare un atteggiamento di disponibilità e di ascolto nei riguardi degli studenti, in grado di individuare le eventuali necessità o le problematiche che possono compromettere l'apprendimento e ostacolare il successo formativo. • Comunicare agli allievi in modo chiaro gli obiettivi cognitivi, comportamentali e trasversali stabiliti dal Consiglio di Classe, nonché le finalità educative e le competenze poste al termine del percorso formativo. • Garantire la massima disponibilità all'ascolto dei genitori attraverso le diverse modalità stabilite dal Consiglio di Istituto.
…ha inoltre diritto ad una valutazione trasparente, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.	• Accogliere costruttivamente e con fiducia nei confronti dei docenti le valutazioni assegnate. • Accettare gli eventuali insuccessi scolastici come un momento di costruttiva riflessione nel processo di apprendimento.	• Mantenersi adeguatamente informati sull'andamento didattico e disciplinare dei propri figli consultando regolarmente il registro elettronico, gli aggiornamenti presenti sul sito della scuola e recandosi ai colloqui con gli insegnanti • Vivere in modo sereno ed equilibrato le valutazioni assegnate dai docenti. • Accettare gli eventuali insuccessi scolastici del figlio aiutandolo a migliorare il suo rendimento.	• Garantire alla famiglia una corretta informazione sulla preparazione raggiunta dal figlio e sulle eventuali difficoltà. • Garantire la trasparenza della valutazione, comunicando sempre agli studenti i criteri di valutazione adottati, i voti assegnati nelle prove scritte e/o orali, provvedendo in tempi accettabili (non più di 18 giorni) alla correzione degli elaborati. • Garantire la serenità della valutazione, che deve avvenire attraverso la somministrazione di prove scritte ben distribuite (non più di una al giorno, ad eccezione dei periodi di chiusura dei quadrimestre)

Art. 2 comma 7: *Gli studenti stranieri hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono.* *La scuola promuove e favorisce iniziative volte all'accoglienza e alla tutela della loro lingua e cultura e alla realizzazione di attivi- tà interculturali*	• Formulare proposte per la realizzazione, all'interno della programmazione didattica, di iniziative volte alla tutela della propria lingua e cultura	• Avanzare proposte per la realizzazione di strategie volte alla valorizzazione e alla tutela di ogni lingua e cultura	• Attivare forme di accoglienza e tutela dei diritti degli studenti stranieri curando attentamente la delicata fase dell'inserimento. • Adattare i percorsi didattici disciplinari alle reali necessità dello studente straniero

DIRITTI DEGLI STUDENTI	LO STUDENTE SI IMPEGNA A:	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:	L'ISTITUTO SI IMPEGNA A:
Art. 2 comma 8 a.- b.: *La scuola si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare:* ➢ *un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo didattico di qualità;* ➢ *offerte formative aggiuntive e integrative.*	• Tenere nei confronti Dirigente, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei propri compagni lo stesso rispetto, an- che formale, che si chiede per se stessi, con una particolare attenzione per i soggetti svantaggiati e/o in situazione di disabilità. • Usare un abbigliamento adeguato all'ambiente scolastico. • Partecipare alle attività proposte dalla scuola finalizzate sia al recupero che al potenziamento	• Assicurarsi che i figli rispettino il Dirigente, i docenti, il personale della scuola e i loro compagni con lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi. • Vigilare affinché l'abbigliamento sia adeguato all'ambiente scolastico. • Tenersi informati sulle attività della scuola e rispondere agli inviti partecipando alle iniziative proposte	• Richiedere durante il lavoro in classe un corretto comportamento, il rispetto delle regole e dell'altrui persona. • Aiutare lo studente a superare difficoltà, incertezze e lacune attivando**:** ➢ sportelli e corsi di recupero; ➢ colloqui, se necessari, per monitorare la situazione; ➢ piani di lavoro personalizzati in presenza di disturbi dell'apprendimento certificati.
Art. 2 comma 8 d.- e.: *La scuola si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare:* ➢ *la salubrità e la sicurezza degli ambienti, che debbono essere adeguati a tutti gli studenti, anche con handicap;* ➢ *la disponibilità di un'adeguata strumentazione tecnologica.*	• Osservare scrupolosamente le disposizioni organizzative e di sicurezza. • Condividere la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura. • Rispettare le attrezzature e l'arredo, utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici senza recare danni al patrimonio della scuola.	• In caso di non osservanza, da parte degli studenti, delle disposizioni di sicurezza dettate dal Regolamento di Istituto, condividere e sostenere i provvedimenti deliberati dagli Organi competenti. • Risarcire in denaro gli eventuali danni arrecati dai propri figli ai sussidi didattici.	• Richiedere ed esigere un corretto utilizzo delle strutture e dei materiali e l'assunzione di comportamenti responsabili • Individuare e segnalare i responsabili dei danni arrecati al patrimonio scolastico.
Art. 2 comma 8 f.: *La scuola si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare servizi di sostegno e promozione della salute e di assistenza psicologica.*		• Partecipare alle attività di sostegno psicologico, laddove si ravvisino reali necessità condivise.	• Attivare il C.I.C. (servizio di ascolto e consulenza psicologica)

In caso di parziale o totale inosservanza dei diritti-doveri previsti nel presente patto, tutte le parti coinvolte hanno diritto a segnalare l'inosservanza registrata chiedendo opportuni chiarimenti. Si procederà successivamente a valutare la situazione stabilendo le opportune misure da adottare.

data	*studente*	*famiglia*	*Dirigente Scolastico*

Integrazione al Patto di corresponsabilità (legge 29 maggio 2017 n.71) **Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo.**

LO STUDENTE SI IMPEGNA A:	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:	L'ISTITUTO SI IMPEGNA A:
Conoscere e a rispettare la legge n. 71 in materia di cyberbullismo. Comunicare alle figure di riferimento eventuali violazioni della legge, commesse all'interno e fuori dall'istituto scolastico sia nel caso fosse vittima che testimone. Non rendersi protagonista di episodi di bullismo e cyberbullismo.	Conoscere e rendere consapevoli i propri figli dell'importanza del rispetto e di un uso responsabile della rete e dei mezzi informatici partecipando alle iniziative di formazione/informazione organizzate dalla scuola o da altri Enti sul tema del cyberbullismo. Segnalare tempestivamente alla scuola e/o alle autorità competenti episodi di cyberbullismo di cui venissero a conoscenza, anche se messi in atto al di fuori dell'orario scolastico Collaborare con la scuola nella gestione degli episodi di bullismo e cyberbullismo.	Prevenire e contrastare il bullismo e il cyberbullismo promuovendo la conoscenza e la diffusione delle regole relative al rispetto tra gli studenti, alla tutela della loro salute, alla corretta comunicazione e al corretto comportamento sul web, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 71/2017.

I genitori autorizzano l'Istituto a prendere in custodia il cellulare dei figli nel caso di un uso improprio dello stesso all'interno della scuola.

.....	.....	.....	.....
data	*studente*	*famiglia*	*Dirigente*